

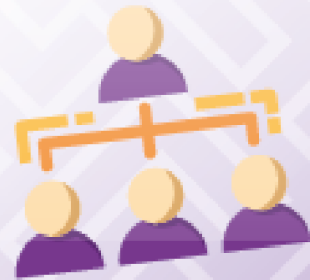


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. T.OLIVELLI VILLA CARCINA

BSIC82600D

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. T.OLIVELLI VILLA CARCINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5762** del **17/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 015*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 16 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Per gli alunni appartenenti a famiglie che presentano disagio economico e/o sociale, scuola ed Ente locale si attivano in sinergia per monitorare e intervenire, accompagnando i minori nel loro percorso di formazione e supportando le famiglie nella genitorialità. Per gli alunni stranieri è previsto un percorso di accompagnamento dedicato; l'individuazione di insegnanti cui sono assegnate funzioni strumentali favorisce l'inclusione, il coordinamento delle attività di accoglienza, alfabetizzazione e integrazione.

La scuola collabora con l'Ente locale e con l'Associazione genitori Centro Iniziativa Genitori Democratici, organizzando attività di supporto nello studio e di formazione delle famiglie. La cooperazione con il CTI di zona ha consentito l'elaborazione di protocolli condivisi, il confronto all'interno della rete di scuole e la programmazione di corsi di formazione per gli insegnanti. Esiste un protocollo tra l'Istituto e il Comune per monitorare le assenze e i casi di scarsa o nulla frequenza di alunni stranieri iscritti; è stata infatti concordata con l'Ente locale una procedura per la segnalazione dei casi di disagio e per seguire le situazioni delicate, sia per alunni italiani sia per quelli stranieri.

VINCOLI

La percentuale di alunni immigrati nel comune è più alta che in Lombardia (dati Istat 11.3%). Nella scuola sono presenti alunni stranieri di prima e seconda generazione, in media intorno al 21%, distribuiti con una percentuale variabile nei diversi gradi scolastici e tra le classi; tale fluttuazione è determinata dalla residenza nelle diverse frazioni, pertanto la scuola non riesce a incidervi. Alcuni degli studenti stranieri non si fermano stabilmente sul territorio perché la famiglia di origine si trasferisce altrove per motivi di lavoro oppure decide di rientrare in patria. Spesso gli spostamenti avvengono in corso d'anno, senza tener conto della scansione temporale prevista dal sistema scolastico italiano.

Sono presenti alunni con famiglie segnalate ai servizi del Comune per disagio economico e/o sociale. In questi casi i genitori non sono in grado di supportare adeguatamente i figli e di sostenerli nel percorso educativo e in certi casi l'Istituto ha accolto alunni seguiti dalla Procura per la tutela dei minori.



Territorio e capitale sociale: analisi dei bisogni formativi

OPPORTUNITÀ

La presenza di numerose associazioni sportive, culturali e di volontariato, tutte in stretto contatto con l'Ente locale, fornisce alla scuola numerose occasioni di ampliamento dell'offerta formativa, formalizzate in progetti in cui sono coinvolti gli operatori esterni e quelli scolastici. Sul territorio sono presenti importanti realtà industriali con le quali è possibile ricercare accordi per sostegni economici o sponsorizzazioni a favore della scuola, anche se tale opportunità non è tutt'ora adeguatamente sfruttata. L'Ente locale dimostra sensibilità nei confronti della scuola e mette a disposizione persone qualificate e competenti cui l'Istituto può rivolgersi per consulenze e richieste di aiuto, utili per affrontare le situazioni più problematiche e gestire i rapporti con le famiglie e con i ragazzi che manifestano disagio sociale. Gli accordi e i protocolli stipulati consentono una collaborazione continua ed efficace.

VINCOLI

Per costruire un curriculum adeguato l'Istituto considera il tessuto sociale del territorio, che è composto di famiglie i cui genitori maschi sono prevalentemente lavoratori dipendenti, inseriti in fabbriche locali o presenti in paesi limitrofi; buona è anche la percentuale dell'occupazione femminile, talvolta con orario ridotto. Da una decina d'anni emerge una difficoltà crescente dal punto di vista economico e una diminuzione del tenore di vita a causa della crisi economica che ha portato una maggiore disoccupazione nelle fasce d'età giovanili e adulte. I dati dell'immigrazione sono stabili o in regressione negli ultimi anni. I dati della disoccupazione (entrambi i genitori) sono in linea con quelli della regione Lombardia, pari al 8,15%.

Con 10.737 abitanti (dato 2020) Villa Carcina si colloca al 29° posto tra i comuni della provincia di Brescia e una ricerca sulla qualità della vita effettuata nel 2018 da un quotidiano locale e condotta confrontando gli indicatori di popolazione, ambiente, economia e lavoro, consumi, servizi e tempo libero ha evidenziato un peggioramento nel corso degli anni: dal 24° posto del 2015 Villa Carcina è scesa alla 43^a posizione su 46 comuni esaminati.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La scuola può contare per realizzare le diverse attività sul supporto dell'Ente locale, che offre un articolato Piano per il Diritto allo studio con un sostegno delle attività didattiche e formative; un



buon numero di viaggi gratuiti all'interno del Comune e di interventi sono invece gestiti direttamente dall'Ente locale attraverso proposte progettuali.

Da anni è consolidato il servizio di comodato d'uso dei libri di testo per la Scuola secondaria di I grado, che permette un notevole risparmio e ne usufruisce la quasi totalità delle famiglie. Le donazioni di privati hanno consentito l'attivazione di progetti specifici; l'accesso a fondi PON e il supporto del Comune hanno permesso di dotare di Digital Board le aule della scuola primaria e secondaria di I grado, di rinnovare la rete WLAN e accrescere il patrimonio multimediale. I genitori intervengono con finanziamenti per sostenere i viaggi e le visite d'istruzione, organizzano inoltre iniziative per la raccolta di fondi che donano alla scuola per l'acquisto di materiali didattici o per particolari progetti.

In sinergia con l'ufficio tecnico del Comune si provvede alla manutenzione ordinaria e all'acquisto di arredi, mentre la situazione degli stabili scolastici risulta essere adeguata alle norme di sicurezza previste. Le sedi sono tutte raggiungibili sia con mezzi pubblici che con auto private, anche se mancano parcheggi pertinenziali nelle vicinanze di alcuni plessi.

VINCOLI

La certificazione di agibilità è presente per tutti gli edifici.

Le scuole hanno a disposizione palestre attrezzate. La connessione alla rete Internet in F.O. è presente in tutte le scuole, nei laboratori d'informatica e per le postazioni degli insegnanti; tutti i plessi sono dotati di rete WIFI che consente il collegamento a Internet dalle aule. Due plessi della Scuola primaria possiedono ampi spazi per l'allestimento di laboratori didattici mentre la maggior parte delle scuole ha a disposizione spazi ordinari.

I fondi di cui l'Istituto dispone per il proprio funzionamento nascono sostanzialmente dalla quota elargita dal Ministero (più del 90%), utilizzata in gran parte per la retribuzione del personale. Solo in piccola parte la cifra viene gestita direttamente dalla scuola, che ne utilizza più di un quarto per le spese di pulizia. Sono stabili i fondi del Piano per il Diritto allo studio, erogati dal Comune.

DATI TERRITORIALI

Il Comune di Villa Carcina è situato a circa 10 chilometri a nord di Brescia, a un'altitudine di 241m/slm, ed è costituito da una striscia centrale con andamento da nord a sud al cui centro scorre il fiume Mella, mentre a est e ovest il territorio ha un andamento montuoso con quote che raggiungono mediamente 1.000 metri. Villa Carcina confina a nord col Comune di Sarezzo, a sud con quello di Concesio, a est con i monti del Comune di Lumezzane e a ovest con quelli dei Comuni di Gussago e di Brione. Il territorio è diviso in cinque località: Villa, Carcina, Pregno, Cailina, Cogozzo. La principale via di comunicazione è rappresentata dalla strada provinciale 345 che consente un



collegamento adeguato con il capoluogo e i centri principali della Val Trompia ma, separando la frazione e la scuola di Carcina dagli altri edifici scolastici e dai luoghi di pubblico interesse presenti sul territorio, non rende agevole il movimento degli utenti all'interno del Comune.

Gli abitanti (10.737 dato aprile 2020) sono in numero sostanzialmente stabile da alcuni anni; vi è una percentuale di stranieri maschi immigrati per motivi di lavoro, cui spesso si sono ricongiunte le famiglie. La loro provenienza è prevalentemente asiatica (Pakistan, Bangladesh) e africana (Senegal, Burkina Faso, Ghana ecc.); negli ultimi anni si è aggiunta la presenza femminile di origine slava (Albania, Romania, Moldavia), che svolge il lavoro di badante presso anziani da assistere.

La struttura economica è prevalentemente costituita da fabbriche che si sono sviluppate, come in tutta la Valle Trompia, a partire dal secolo scorso. Le grandi realtà industriali che hanno connotato il territorio comunale in ambito metallurgico e tessile sono state attive fino a qualche anno fa, fornendo un'occupazione sicura alla popolazione. Conclusasi l'epoca delle grandi industrie, negli ultimi venti anni se ne sono insediate altre di medie dimensioni, unitamente ad alcune di respiro internazionale, che offrono tuttora opportunità di lavoro ricercando manodopera qualificata e specializzata.

Come in genere si registra da alcuni anni per vari settori lavorativi, anche a Villa Carcina è presente una crisi della grande, media, piccola industria e dell'artigianato. Anche il commercio al dettaglio ha visto la chiusura di alcune attività e di piccole realtà a favore dei grossi centri commerciali aperti nel territorio comunale e in quelli confinanti. La conseguente nuova precarietà, la necessità di rinnovarsi dal punto di vista lavorativo e l'inserimento di nuove etnie straniere insieme a vari fattori culturali hanno mutato il tessuto sociale, che appare frammentato e alla ricerca di un'identità da ricostruire. Non manca però il sostegno delle iniziative pubbliche e l'apporto delle realtà oratoriali-parrocchiali e associative che sono attive in tutto il territorio.

TERRITORIO E ASSOCIAZIONI

Esistono notevoli risorse contestuali cui la scuola può far riferimento: il Comune e la Biblioteca comunale possiedono una rilevante capacità propositiva e di mobilitazione di risorse professionali e finanziarie, da utilizzare in sinergia con quelle scolastiche attraverso progetti coordinati. Grazie al Piano per il Diritto allo studio gli Enti locali contribuiscono a finanziare i programmi del curricolo locale e provvedono alla sicurezza e all'igiene ambientale, attivano e organizzano occasioni culturali che la scuola analizza con interesse e disponibilità per favorire l'inserimento degli alunni nel tessuto culturale del paese.

L'Istituto lavora in stretta collaborazione con l'ASST Brescia Distretto di Gardone V.T. I rapporti riguardano problemi di medicina scolastica, condizioni igienico-sanitarie e progetti inerenti all'educazione alla salute. Particolare attenzione è riservata ai rapporti con gli operatori del dipartimento disabilità (CTI) per affrontare la situazione degli alunni disabili. La Comunità Montana



promuove la riscoperta e la valorizzazione della cultura della valle e offre servizi nell'ambito dei sistemi Bibliotecario-Archivistico e Museale, promuove con le reti delle scuole il Dipartimento di Storia del territorio, organizza corsi di aggiornamento per insegnanti, bandisce concorsi e allestisce mostre sul patrimonio storico, artistico e ambientale. Il Centro Territoriale Intercultura del Distretto Scolastico promuove ed elabora interventi per favorire l'integrazione degli alunni stranieri nelle scuole di ogni ordine e grado della Valle Trompia attraverso seminari, corsi di aggiornamento per docenti, protocolli per l'accoglienza e fornendo modelli di documento (PSP) per alunni che seguono percorsi di alfabetizzazione di italiano.

Il nostro Istituto accoglie ogni anno studenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia e di altri enti di formazione terziaria, impegnati in attività di tirocinio nei diversi ordini di scuola, in particolare la Scuola primaria e le sezioni delle Scuole dell'Infanzia sono disponibili per stages all'interno del percorso già di Alternanza scuola-lavoro, oggi PCTO, di studenti dell'Istituto Superiore Primo Levi di Sarezzo che frequentano il liceo linguistico e l'IP con indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

L'associazionismo di tipo formativo-culturale è molto diffuso e attivo nelle aree sportiva, musicale, ecologica, storico-artistica, del volontariato sociale e annualmente chiede spazi di coordinamento con la Scuola.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LA MISSION

L'Istituto, facendo riferimento ai contenuti valoriali e culturali delle Indicazioni Nazionali, si propone di operare nel triennio secondo la seguente mission (direzione educativa):

1. Realizzare una scuola formativa che attraverso esperienze significative e l'approfondimento della pluralità dei saperi e delle competenze di base, nuclei fondanti e irrinunciabili, promuova la maturazione della persona in tutte le sue dimensioni
2. Promuovere le eccellenze per valorizzare e dare opportunità di crescita in un'ottica orientativa verso il futuro
3. Favorire l'inclusività valorizzando le differenze, intese come risorsa cui attingere per confrontarsi e migliorarsi
4. Potenziare gli apprendimenti delle lingue straniere per favorire l'incontro di culture diverse in ambito europeo e accrescere le proprie opportunità
5. Diffondere le nuove tecnologie per creare un ambiente di apprendimento stimolante e creativo, al passo con i tempi e rispondente ai cambiamenti della società
6. Sviluppare e accrescere l'autonomia e le competenze civiche necessarie per diventare dei buoni cittadini consapevoli e responsabili
7. Sostenere risultati competitivi coerenti con il rapporto di autovalutazione interno e in media con le rilevazioni nazionali INVALSI
8. Attuare un'idea di scuola come comunità educante coerente e coesa, nella libertà di insegnamento e nel rispetto delle identità professionali di ciascun membro, in cui gli studenti possano riconoscersi e sentirsi parte concertante attiva.

LA VISION

I principi che rappresentano e ispirano le attività dell'Istituto tenderanno nel triennio a realizzare una Scuola che persegua i seguenti fini:



1. Educazione integrale e centralità della persona

In coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture, la scuola pone al centro delle proprie attività e della propria cura la persona, impegnandosi a valorizzare le potenzialità di ciascuno, ponendo attenzione alle esigenze del singolo e rispettando i bisogni individuali nell'ottica dello sviluppo dei talenti, al fine di orientare gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita. I docenti sono impegnati a scegliere percorsi formativi e di apprendimento che stimolino in modo integrale e integrato tutte le dimensioni della personalità degli alunni (etiche, religiose, sociali, intellettive, affettive, operative, creative, ecc...); il sapere (acquisizione di conoscenze fondamentali, abilità e competenze cognitive) e il fare (applicazione pratica, riflessione) diventano occasioni per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi e nello stesso tempo favoriscono la conquista di competenze logiche, scientifiche, operative e la progressiva maturazione della consapevolezza di sé e del proprio rapporto con il mondo.

2. Sviluppo dell'identità

Le attività educative e didattiche sono finalizzate allo sviluppo sociale e al consolidamento dell'identità personale (sicurezza, fiducia, autonomia, senso di appartenenza, capacità di dirigere le proprie azioni, autocontrollo, perseveranza). Dalla conoscenza di sé (corpo, genere, emotività, fattori personali) si intende condurre il bambino/ragazzo verso la possibilità di esprimersi con originalità per operare scelte autonome e consapevoli in funzione del proprio progetto di vita e per realizzare se stesso al meglio.

La scuola intende affiancare al bambino/ragazzo adulti coerenti e significativi che sappiano ascoltarlo, aiutarlo a riflettere su di sé e sulle proprie esperienze, a relazionarsi con coetanei, adulti e con l'ambiente circostante, affinché ciascuno prenda coscienza delle proprie potenzialità, dei propri limiti, delle proprie risorse.

3. Orientamento formativo

La scuola è chiamata a orientare l'alunno nella costruzione della propria personalità. Un'efficace azione di orientamento è quella che pone l'alunno/ragazzo nella condizione di poter affermare un'identità più sicura per rivendicare il proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. A scuola il ragazzo potrà trovare adulti che siano per lui punti di riferimento importanti e lo aiutino a maturare la capacità di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, sviluppando un progetto di vita personale che derivi dal consolidamento di competenze decisionali fondate sulla conoscenza di sé, delle proprie capacità, delle proprie attitudini e dei propri interessi.

4. Sviluppo della socialità e del senso di cittadinanza



La scuola è impegnata a insegnare le regole del vivere e del convivere. Ciascun alunno sperimenta la scuola come una comunità che favorisce, nel quotidiano, un clima sociale positivo attraverso l'ascolto, l'accoglienza dei diversi punti di vista, l'incoraggiamento, la stima di sé e la volontà di trovare soluzioni costruttive ai conflitti. È fondamentale promuovere negli alunni la consapevolezza che il vivere sociale comporta il rispetto di sé, degli altri, delle regole comuni e favorisce forme di cooperazione, di interazione democratica e di partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale, con impegno e assunzione di responsabilità. Nostro obiettivo è proporre un'educazione che porti ciascun bambino/ragazzo a fare scelte autonome ed efficaci, seguendo i valori che orientano la società in cui vive.

5. Apprendimento attivo-costruttivo

I metodi didattici scelti garantiscono all'alunno un ruolo cognitivamente attivo, che favorisce un apprendimento significativo, non limitato alla semplice memorizzazione delle informazioni, ma alla loro rielaborazione.

La nostra scuola incentiva l'apprendimento come scoperta e crea un ambiente educativo di apprendimento nel quale l'alunno matura progressivamente la propria capacità di esplorare, problematizzare, progettare, approfondire individualmente e riflettere sui propri progressi.

La didattica laboratoriale, come evidenziato nelle Indicazioni Nazionali, costituisce "una palestra per imparare a fare scelte consapevoli, a valutarne le conseguenze e quindi ad assumersene la responsabilità, aspetti centrali per l'educazione a una cittadinanza attiva e responsabile" (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, 2018).

Inoltre, come indicato dalle Linee guida per le discipline STEM del 2022, l'apprendimento esperienziale è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle suddette discipline. Il coinvolgimento in attività pratiche consente di porre gli studenti al centro, aiutandoli a riflettere sul proprio processo e sulle proprie strategie di apprendimento. In matematica e nelle altre discipline scientifiche il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, è elemento fondamentale perché consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze; inoltre stimola ad argomentare in maniera corretta le proprie scelte, a negoziare conclusioni e ad essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze.

Il problem solving consente di apprendere ed affrontare le situazioni in modo analitico, pianificando di volta in volta le soluzioni più idonee. Si tratta di un'educazione al pensiero logico e critico che permette di sviluppare competenze essenziali per le discipline STEM, trasversali e



spirito di iniziativa.

Un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione e sul lavoro cooperativo consente di imparare la collaborazione e il rispetto, mettendo in moto modelli virtuosi di convivenza ed empatia.

Metodologie di documentazione e ricerca, di flipped classroom e CLIL (Content Language Integrated Learning - apprendimento integrato di lingua e contenuto) permettono di sperimentare il ruolo attivo dell'alunno nel processo di apprendimento, promuovono uno studio attivo e creano realtà educative che favoriscono l'acquisizione di competenze trasversali.

L'interdisciplinarietà favorisce una conoscenza globale più ampia e profonda e perciò più significativa. Il tema della , infatti, è il vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum nelle loro molteplici connessioni (Indicazioni 2012).

6. Contesto e tempi di apprendimento

Il contesto ben organizzato favorisce l'azione educativa nella sua accezione più completa, per questo gli insegnanti ritengono importante creare opportunità di confronto, dialogo, discussione, usando stimolanti e diversificati canali comunicativi, procedure, percorsi formativi e tecnologie didattiche che vadano incontro alle attitudini individuali e rispettino i tempi e le modalità di apprendimento di ciascuno.

7. Ruolo dell'educatore

I docenti, consapevoli del proprio ruolo, attraverso le competenze professionali e un comportamento coerente, trasparente e imparziale, si propongono di divenire un punto di riferimento e una guida autorevole e significativa per gli alunni, promuovendo occasioni educative finalizzate alla crescita degli studenti in continuo confronto con la comunità educante esterna.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
INFANZIA VILLA	BSAA82601A
INFANZIA COGOZZO	BSAA82602B
INFANZIA CARCINA	BSAA82603C

Competenze di base attese al termine della Scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza



- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza la lingua italiana con proprietà sempre maggiore
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia a interiorizzare le coordinate spazio-temporali e a orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VILLA CARCINA CAP.	BSEE82601G
VILLA CARCINA FRAZ.CAILINA	BSEE82602L
VILLA CARCINA FRAZ. CARCINA	BSEE82603N
VILLA CARCINA FRAZ. COGOZZO	BSEE82604P

Profilo delle competenze al termine della Primo ciclo di istruzione - Scuola Primaria.

Al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo



consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale a proposito di semplici situazioni di vita quotidiana.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, controllo e verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e procurarsi velocemente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa: momenti educativi formali e informali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna nei campi espressivi, motorii e artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"T. OLIVELLI" - VILLA CARCINA	BSMM82601E

Profilo delle competenze al termine del Primo ciclo di istruzione - Scuola Secondaria I grado.

Lo studente al termine della Scuola Secondaria I grado, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.



- Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e procurarsi velocemente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa: momenti educativi formali e informali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna nei campi espressivi, motorii e artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Scelta del modello orario a "settimana corta" e a "settimana lunga" per classi a seconda lingua comunitaria francese

In relazione ai modelli orari già attivi in Istituto, organizzazione a "settimana corta" - lingua francese (lezioni dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 14.00) e organizzazione a "settimana lunga" - lingua francese (lezioni dal lunedì al sabato dalle 08.00 alle 13.00), a partire dall'anno scolastico 2025-2026, il numero di classi prime a "settimana corta" - lingua francese, sarà determinata dal numero delle scelte effettuate all'atto dell'iscrizione, in relazione alle classi a lingua francese attivabili. In caso resti un numero di domande residue, un gruppo a "settimana corta" e un gruppo a "settimana lunga" che autonomamente non consentano la costituzione di una classe, verrà attivata la classe



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

corrispondente alla numerosità maggiore e in caso di parità tra i due gruppi si procederà per sorteggio.

Allegato: Allegato PTOF 2025-2028 - Modello Orario e Curriculum

[https://www.icsolivelli.edu.it/sites/default/files/allegato_ptof_2025-2028_-_modello_orario_e_curricolo.pdf]



Scelte organizzative

Di seguito i principali aspetti organizzativi che caratterizzano l'Istituto scolastico.

Allegato: Allegato PTOF 2025-2028 - Organizzazione

[https://www.icsolivelli.edu.it/sites/default/files/allegato_ptof_2025-2028_-_organizzazione.pdf]